

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 3 - ART. 42 COMMA 2 - LINEE GUIDA PER CONCESSIONI ED EROGAZIONI CONTRIBUTI ORDINARI - ANNO 2019.

La Presidente Francesca TROISE, di concerto con il Coordinatore della I Commissione Giuseppe Antonio GIOVE, della II Commissione Francesco DANIELE, della III Commissione Gavino Redento OLMEO e della IV Commissione Elisabetta MALAGOLI, riferisce:

Il regolamento sulle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici, approvato dalla Città con deliberazione del Consiglio Comunale del 14 settembre 2015 (n mecc. 2015-06210/049), esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1° gennaio 2016, individua specifici meccanismi operativi, al fine di consentire alle diverse associazioni e organizzazioni operanti e presenti nel territorio di collaborare, nei vari ambiti, in modo sistematico con la Città, secondo i principi di trasparenza, equità, efficienza e solidarietà sociale.

In sintonia con i predetti fini, la Circoscrizione intende sostenere quelle realtà, no-profit, impegnate a favorire il benessere della comunità locale, mediante il suo sviluppo sociale, culturale e ricreativo, nonché capaci di collegamento sul territorio con istituzioni e altri soggetti operanti nel campo dell'associazionismo locale, consolidando un modello di integrazione tra soggetti pubblici, del privato e del privato sociale, finalizzato allo sviluppo della propria comunità e al mantenimento dei servizi offerti nel territorio.

L'obiettivo che si intende perseguire è la gestione trasparente delle risorse da attribuire al sostegno di attività e progetti ritenuti conformi ai propri obiettivi, al fine di favorire le relazioni tra i diversi attori del territorio, concretizzando in tal modo quel principio di sussidiarietà sancito, in particolare, nell'art. 118 della Costituzione.

I criteri per l'erogazione dei contributi e per l'attribuzione dei vantaggi economici, nonché le modalità attraverso le quali tutti gli aventi titolo possono accedervi, sono stabiliti dal predetto Regolamento che distingue, altresì, gli interventi di carattere economico in contributi ordinari, straordinari ed eccezionali, aventi caratteristiche diverse e procedure di erogazione specifiche. In particolare, l'art. 3 del richiamato Regolamento definisce i contributi ordinari "*somme di denaro erogate a sostegno di attività ordinaria, legate ad eventi di interesse cittadino individuati sulla base di calendarizzazione annuale*".

Linee Guida, previa loro presentazione alle competenti Commissioni permanenti di lavoro;

- 9) di rinviare all'art. 26, comma 1, del Regolamento del Decentramento la modalità del rilascio dei patrocini gratuiti;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico come risulta dal documento allegato (All. n. 4);
- 11) di dichiarare, attesa l'urgenza il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, quarto comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e s.m.i.

La Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti e Votanti	20	
Voti favorevoli	20	(Ballone, Capri', Casciola, Cioria, Daniele, Di Miscio, Giove, Lagrosa, Liberatore, Liuzzi, Magazzu', Malagoli, Noto, Olmeo, Passarelli, Pilloni, Titli, Troise, Valezano e Venturini)

D E L I B E R A

di approvare i punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9) e 10) di cui sopra che qui si richiamano integralmente.

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese Presenti e Votanti 20, Voti favorevoli 20 (Ballone, Capri', Casciola, Cioria, Daniele, Di Miscio, Giove, Lagrosa, Liberatore, Liuzzi, Magazzu', Malagoli, Noto, Olmeo, Passarelli, Pilloni, Titli, Valezano e Venturini) dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, IV Comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

LINEE GUIDA PER CONCESSIONI ED EROGAZIONI CONTRIBUTI ORDINARI - ANNO 2019

I COMMISSIONE

La Circoscrizione 3 intende sostenere i progetti in sintonia con le presenti linee guida, attraverso l'erogazione di contributi in servizi. E in particolare con la concessione gratuita di materiale economico, secondo quanto previsto dal Regolamento di concessione in uso temporaneo di beni mobili comunali in dotazione alla Circoscrizione 3 approvato con deliberazione n. mecc. 2008-00663/086 e s.m.i., nonché con la concessione gratuita di locali, assegnati alla Circoscrizione, in conformità a quanto disposto dal Regolamento n. 186 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 28 gennaio 1991 (mecc. 9007590/08) esecutiva dal 27 febbraio 1991. Modificata con deliberazioni del Consiglio Comunale in data 4 maggio 1992 (mecc. 9204078/08) esecutiva dal 29 maggio 1992 e 19 marzo 2007 (mecc. 2007-00545/094) esecutiva dal 2 aprile 2007 e secondo i criteri di cui alla deliberazione del Consiglio Circostrizionale del 19 gennaio 2017 n. mecc. 2017-00091/086; la Circoscrizione intende altresì sostenere attraverso l'erogazione di contributi in servizi i progetti che prevedono l'istituzione di sportelli informativi e di orientamento, nei vari ambiti di intervento, rivolti ai cittadini. La Circoscrizione intende promuovere e sostenere progettualità volte all'uso e al riuso di aree destinandole ad attività di orticoltura e floricoltura, anche nell'ambito del Regolamento Comunale sui beni comuni.

Commercio

E' intenzione della Circoscrizione continuare a sostenere attivamente i progetti di promozione e valorizzazione delle attività commerciali mirati a sviluppare forme innovative di promozione commerciale, sia attraverso la collaborazione con le Associazioni di Via, sia attraverso le singole associazioni culturali, sia con promozione delle attività commerciali di vicinato attraverso strategie di marketing innovative ad esempio attraverso le nuove tecnologie.

Si intende altresì continuare a sostenere quei progetti volti al richiamo della popolazione nelle vie commerciali anche attraverso l'illuminazione natalizia, e/o nuove forme di abbellimento e decoro delle vie e progetti da realizzarsi nel periodo natalizio, volti all'aggregazione e socializzazione dei cittadini del territorio.

La Circoscrizione intende promuovere e sostenere eventi o manifestazioni aperte alla cittadinanza che trattino il tema del commercio e artigianato.

La Circoscrizione intende sostenere e promuovere anche percorsi di formazione per sviluppare conoscenze e competenze.

Si intende incentivare, sostenere e promuovere percorsi di economia circolare e sul recupero e vendita dell'usato.

Lavoro

La Circoscrizione intende proseguire nell'attivazione di azioni che possano consentire l'ingresso o il ritorno sul mercato del lavoro delle fasce più deboli della popolazione, mediante iniziative diversificate, secondo le esigenze e le caratteristiche del territorio per la valorizzazione del ruolo attivo dei cittadini e per il potenziamento dei livelli di occupabilità (quali opportunità di tirocinio, stage, borse lavoro, formazione e corsi). Pertanto continuerà l'attività del Tavolo Sociale Circostrizionale di orientamento, formazione, occupabilità dei giovani con servizi che permettano la realizzazione di studi e ricerche sulle opportunità occupazionali del territorio. Nell'ambito di applicazione del Reddito di Inclusione — REI e di concerto con i Servizi Sociali di zona, la Circoscrizione intende, sostenere

progetti di empowerment e accompagnamento all'inclusione sociale e lavorativa, dei beneficiari del REI che in particolare coniughino il tema dell'occupazione con quello dell'ambiente e del benessere del territorio della Circoscrizione.

Continuerà altresì la collaborazione con la Direzione Lavoro della Città per la gestione del Servizio Decentrato Lavoro presso locali della Circoscrizione siti in Corso Peschiera 193.

La Circoscrizione intende promuovere e sostenere anche eventi o manifestazioni aperte alla cittadinanza che trattino il tema del lavoro ed occupabilità.

II COMMISSIONE

Istruzione

La Circoscrizione 3 intende sostenere i progetti rivolti alle scuole di ogni ordine e grado, presenti sul territorio di competenza, finalizzati:

- al sostegno e al supporto del benessere degli alunni e delle loro famiglie, nonché progetti volti a dare solidarietà e sostegno alle famiglie meno abbienti. In particolar modo si intende sostenere il progetto "Sono qui per te, ti ascolto" (la rete degli sportelli d'ascolto psicologico presenti in tutte le scuole dell'obbligo del territorio), progetto coordinato dall'ASL TO1. Il progetto dura ormai da 15 anni e nasce su iniziativa del Tavolo Interistituzionale sul disagio;
- al sostegno di percorsi di educazione civica e valoriale per le scuole del territorio;
- alla valorizzazione e all'approfondimento, in occasione delle ricorrenze istituzionali nazionali, dei valori fondanti la storia e il processo democratico del nostro paese.

Si intende inoltre sostenere iniziative e percorsi scolastici che abbiano l'obiettivo di educare alla legalità e alla cittadinanza attiva e progetti scolastici volti a sostenere l'inclusione e il successo scolastico.

Cultura

La Circoscrizione 3 intende sostenere progetti che possano stimolare la partecipazione dei cittadini alla vita culturale del territorio di competenza e della Città.

Si intende pertanto sostenere progetti, eventi e manifestazioni in occasione delle ricorrenze civili nazionali e in occasione del periodo estivo e di quello natalizio.

Si intende, inoltre, sostenere iniziative, attività e manifestazioni intese a favorire la promozione e lo sviluppo della cultura, la diffusione della stessa nei vari ambiti, nonché la valorizzazione del territorio nei suoi aspetti culturali, civili, religiosi e legati alle tradizioni e progetti che includano nella propria programmazione annuale anche momenti di festa nei giorni festivi.

Su questa linea, si intende perciò continuare a sostenere iniziative ed eventi di interesse come, a titolo di esempio, gli eventi e le stagioni teatrali, le rassegne e gli eventi delle realtà culturali presenti sul territorio.

Compatibilmente con l'agibilità dei locali, saranno concessi contributi a progetti diretti a valorizzare l'Ecomuseo Urbano di Via Millio 20, attraverso iniziative incentrate su percorsi della memoria e sulla storia delle trasformazioni del territorio.

Si intende sostenere le iniziative volte a ravvivare e implementare le attività presso i locali della Città messi a disposizione della Circoscrizione, nonché le attività dei Centri d'Incontro.

Pari opportunità di genere

Si intende sostenere iniziative culturali e sociali tese a sensibilizzare e coinvolgere la cittadinanza, in particolare le scuole, sul tema delle pari opportunità, nonché dell'affermazione dei diritti individuali, del rispetto delle differenze e contro ogni tipo di emarginazione. Tali iniziative possono essere realizzate anche attraverso l'organizzazione di incontri formativi, attività, volte a promuovere e la diffusione della cultura delle pari opportunità di genere, il superamento degli stereotipi di genere e del

contrasto alla violenza di genere, nonché ad impedire ogni forma di limitazione dei diritti individuali e di imbarbarimento sul piano dei diritti civili e delle conquiste sociali.

Gioventù

Saranno sostenuti progetti rivolti ai giovani tesi favorire i processi di socializzazione e realizzazione di sé, i percorsi di libera espressione, di linguaggi e pratiche creative, autodeterminazione ed autonomia delle giovani generazioni, attraverso l'offerta di servizi, opportunità, strumenti progettuali e spazi in grado di rispondere ad esigenze diverse e articolate.

Sport, Turismo e Tempo Libero

È intenzione della Circoscrizione partecipare attivamente al sostegno di progetti che abbiano per oggetto l'inserimento nel sociale delle persone con disabilità, attraverso lo sport, principalmente con esperienze di tipo psicocorporee in palestra ed in acqua.

Inoltre, si intende promuovere attività sportive poco conosciute (baseball, hitball, sport storici).

Compatibilmente con le risorse assegnate, si intende tornare a promuovere il Turismo Sociale per la terza età, puntando sullo stimolo alla socialità che questo tipo di attività è capace di mettere in moto ben oltre il lasso temporale del soggiorno climatico.

III COMMISSIONE

Il principio che ispira l'erogazione dei contributi nelle materie di competenza della III commissione è quello della promozione e sostegno di un Welfare partecipato, nel quale i servizi pubblici e le realtà del Terzo Settore concorrano, ciascuno secondo le proprie competenze, alla realizzazione del ben-essere individuale e collettivo dei cittadini del territorio.

Saranno sostenute iniziative di promozione del volontariato, accogliendo e sostenendo esperienze e capacità che persone di diverse età, siano esse giovani o anziane, possono mettere a disposizione e l'istituzione di sportelli al cittadino che offrano occasioni di informazione ed orientamento.

La III Commissione continuerà a promuovere iniziative di analisi e di confronto sul tema salute inteso nella sua più ampia accezione per individuare i bisogni socio-sanitari, legati alla realtà attuale. La Circoscrizione intende sostenere progetti di integrazione tra sociale e sanitario.

In quest'ottica sarà incentivato il lavoro di rete fra i servizi e le varie realtà solidali del territorio sviluppando l'utilizzo integrato delle risorse esistenti sia pubbliche che del privato sociale. È urgente, a tal fine, valorizzare progetti di catalogazione e diffusione (in formato multimediale e cartaceo) delle risorse associative e di volontariato attive nel nostro territorio nell'ambito del contrasto alle fragilità sociali e nuove povertà, del supporto ai minori, agli anziani, alle persone con disabilità, alle donne, e alle persone di recente immigrazione.

Fragilità sociali e nuove povertà

La Circoscrizione intende promuovere la realizzazione di progetti ed iniziative volte a sostenere le fasce più deboli della cittadinanza, in particolare anziani, donne, disabili, soprattutto quando la loro situazione è aggravata da condizioni socio economiche precarie. Pertanto si cercherà di incentivare le iniziative di

supporto ed accompagnamento delle persone nei loro momenti di maggiore necessità e fragilità;

valorizzazione e utilizzo delle abilità personali, costruzione di reti di relazione ed auto mutuo aiuto

corretta informazione, formazione all'uso consapevole del denaro e degli strumenti bancari

educazione alimentare mirata al contrasto allo spreco e alla distribuzione solidale, con particolare attenzione a quei progetti che prevedano accordi con la media distribuzione alimentare per l'utilizzo dell'inventuto fresco;

promozione dell'economia circolare e del riuso;

contrasto del fenomeno della violenza di genere; iniziative di ascolto, consulenza, sostegno delle donne, con particolare attenzione a quelle attività che prevedono interventi domiciliari; iniziative di coordinamento di attività di affido familiare o sostegno alle famiglie monogenitoriali.

Persone con disabilità

In un'ottica di piena integrazione e pari opportunità dei cittadini residenti, la Circoscrizione sostiene e valorizza progetti che garantiscano l'accessibilità e la partecipazione delle persone con disabilità. Promuove inoltre progetti rivolti alle persone con disabilità finalizzati a:

- acquisizione e rinforzo di abilità utili all'inserimento lavorativo ed all'autonomia nella vita quotidiana, nonché di abilità espressive e relazionali; sviluppo delle competenze per un uso sempre più consapevole degli strumenti multimediali e dei social.
- gestione del tempo libero, promozione della socializzazione e integrazione delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- promozione dello sviluppo globale della persona con disabilità, ad esempio, laboratori di attività psicomotoria, teatro, espressività, ecc ...;
- progetti che sostengono e valorizzano i servizi territoriali per la disabilità, promuovendo in essi opportunità di attività, incontro e integrazione aperte e fruibili a più cittadini.

Minori e famiglie

Per sostenere e aiutare le famiglie con minori, individuare e sostenere precocemente il possibile rischio di disagio, è necessario che associazioni di volontariato e servizi (servizio sociale, scuole, servizi sanitari territoriali) lavorino in rete e coinvolgano le famiglie stesse.

Si intendono pertanto promuovere e sostenere progetti che prevedano tali positive collaborazioni, con particolare attenzione alle fasce dell'infanzia e della preadolescenza e a quelle situazioni povertà socio economica che possono porre i minori in una condizione di isolamento sociale e culturale e di svantaggio educativo:

- progetti di doposcuola, di sostegno ai percorsi didattici, di prevenzione della dispersione scolastica e di rafforzamento dell'alfabetizzazione della lingua italiana per minori di recente immigrazione, rivolti a bambine/i e ragazze/i della fascia d'età 6-14 anni;
- iniziative di socializzazione e aggregazione per il tempo libero, rivolte a minori con difficoltà familiari e sociali, con particolare attenzione a quelle attività che si realizzano nel periodo di interruzione dell'attività scolastica;
- progetti di orientamento e riorientamento rivolti ad adolescenti/giovani e attività volte a contrastare la dispersione scolastica, prevenire e contrastare bullismo, cyberbullismo e fobie scolastiche; progetti di prevenzione dei comportamenti a rischio e devianti, di educazione alla legalità e di promozione della cittadinanza attiva; attività di educativa e animazione di strada e iniziative strutturate per adolescenti a rischio disagio;
- progetti che offrano alle famiglie opportunità di consulenza, informazione e confronto su tematiche educative, di salute e benessere dei figli, con particolare attenzione a quelle attività che prevedono interventi domiciliari;
- progetti che promuovono il confronto, l'integrazione e il rispetto tra modelli educativi e culture differenti, volti a favorire l'integrazione delle famiglie e dei giovani di altre nazionalità.
- progetti che offrano interventi, anche nella scuola dell'infanzia e primaria, volti all'individuazione precoce del mutismo selettivo.

Saranno apprezzati in modo particolare quei progetti che prevedano attività in collaborazione con il Centro Adolescenti dell'ASL e con gli altri soggetti pubblici e del terzo settore operanti nel nostro territorio.

Anziani / Domiciliarità leggera

Progetti rivolti alla popolazione anziana residente, di promozione dell'invecchiamento attivo e in salute, del benessere individuale e collettivo, socializzazione e contrasto alla solitudine, sostegno a chi si

prende cura degli anziani, auto mutuo aiuto. Ci si propone inoltre di promuovere attività volte alla valorizzazione del sapere e dell'esperienza degli anziani, in collaborazione con le scuole (primaria e secondaria di primo grado) e le librerie del territorio.

Domiciliarità leggera: consiste in un'offerta di interventi, collettivi ed individuali, rivolti alla popolazione anziana autosufficiente residente da parte della comunità locale, animata dalla Circoscrizione e predisposta a scopo preventivo con il particolare obiettivo di sconfiggere la solitudine, l'isolamento ed i suoi rischi, con particolare attenzione alle persone prive di rete familiare ed in condizioni sociali ed economiche più disagiate.

Rientra tra gli interventi collettivi di domiciliarità leggera la gestione dello Spazio Anziani di Via Osasco 80, che vede la collaborazione di operatori pubblici del Servizio Sociale e volontari delle Associazioni per offrire una gamma diversificata di attività di socializzazione e di prevenzione (sicurezza, alimentazione, mantenimento degli interessi personali, cura del sè).

Per la frequenza dello Spazio Anziani non sono richiesti né previsti requisiti di accesso dei beneficiari, se non la residenza nel territorio della Circoscrizione 3, trattandosi di un'opportunità offerta in chiave preventiva a tutti gli anziani autosufficienti.

La domiciliarità leggera ha l'obiettivo di favorire la permanenza a casa, offrendo aiuto e vicinanza quando, con l'aumentare dell'età, la persona anziana ancora autosufficiente rischia un peggioramento delle condizioni di salute e autonomia, situazione quanto più faticosa quando si è in assenza di una rete parentale e/o amicale di sostegno.

Rientrano in questo filone interventi individuali di accompagnamento, sostegno e compagnia, rispondenti ad esigenze di mobilità e di vita di relazione, supporto nella gestione delle pratiche burocratiche o dei piccoli adempimenti della vita quotidiana il più possibile in affiancamento alle persone che incominciano a vivere un disorientamento o anche soltanto una fatica nell'esercizio di tali funzioni.

Al fine di garantire maggior omogeneità sulla Città relativamente ai beneficiari del progetto ed alle modalità operative, la presentazione e svolgimento di progetti relativi alle attività di accompagnamento, sostegno e compagnia previste nelle domiciliarità leggera fanno riferimento a specifiche linee guida (All.2).

IV COMMISSIONE

Mobilità

E' intenzione della Circoscrizione promuovere progetti in grado di realizzare e garantire le varie forme di mobilità sostenibile, aventi il fine di contenere e agevolare il traffico, ridurre l'inquinamento, anche attraverso il ricorso alle cosiddette energie alternative, favorire l'uso e l'efficienza del trasporto pubblico, incrementare la sicurezza stradale.

In ossequio alla legge 13/89 che disciplina l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche nei vari ambienti per renderli accessibili a chi si muove in carrozzina o a chi ha altri deficit sensoriali, la Circoscrizione continuerà a sostenere progetti che hanno questa finalità e in particolare quelli volti a ottenere una mappatura dei luoghi circoscrizionali inaccessibili alle persone con disabilità.

Particolare attenzione verrà prestata alla realizzazione di infrastrutture che permettano il collegamento tra la nuova rete ferroviaria SFM5, in previsione, altresì, delle stazioni di San Paolo e Grugliasco, e il territorio della Circoscrizione 3.

Verranno sollecitati e promossi i collegamenti con il quartiere Borgata Lesna, confinante con Grugliasco, anche attraverso l'implementazione di piste ciclabili, nonché di percorsi dedicati e riservati ai mezzi pubblici, che permettano una mobilità più semplice e veloce tra la nuova stazione e il centro del quartiere.

Urbanistica

E' altresì opportuno e doveroso che la Circoscrizione coordini e incrementi la dialettica fra cittadini ed ente di prossimità rispetto ad iniziative o progetti di riqualificazione di aree dismesse e/o ricostruzione

e/o sopraelevazione di edifici abbandonati o in disuso, nel rispetto dell'ambiente e in ossequio al decoro urbano, anche attraverso il Regolamento dei Beni Comuni.

Ambiente

Progetti che promuovano l'educazione alla tutela e al rispetto dell'Ambiente; e in particolare volti alla riqualificazione delle aree verdi presenti nel territorio circoscrizionale, alla riqualificazione/ampliamento delle aree giochi e delle aree cani, all'incremento di forme di trasporto alternative, direttamente correlate al miglioramento della qualità dell'aria. La Circoscrizione intende sostenere tutte le iniziative, in accordo con la Città, assunte in occasione delle giornate ecologiche a tema, nonché quelle volte alla valorizzazione dei parchi attraverso il sostegno di attività sportive che non abbiano un impatto negativo per l'ambiente, ovvero non ne riducano la fruibilità.

Al. 2

LINEE GUIDA PER CONCESSIONI ED EROGAZIONI CONTRIBUTI ORDINARI - ANNO 2019 - A FAVORE DI ASSOCIAZIONI E/O ORGANISMI NO-PROFIT IN MATERIA DI ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E SOSTEGNO AGLI ANZIANI NELL'AMBITO DELLA DOMICILIARITÀ LEGGERA

Premessa

L'adozione di specifiche linee guida in materia di attività di accompagnamento e sostegno agli anziani nell'ambito della domiciliarità leggera ha l'obiettivo di garantire una maggior uniformità sulla Città anche attraverso modalità operative più omogenee.

A questo proposito si fa riferimento agli obiettivi comuni, previsti dalle deliberazioni comunali che si sono succedute sin dal 2003, (deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 0305506/19 del 15 luglio 2003, del Consiglio Comunale n. 2005 05648/019 del 26 settembre 2005, del Consiglio Comunale n. mecc. 0905739/019 del 30 novembre 2009, del Consiglio Comunale n. mecc. 1202263/019 dell'11 giugno 2012) che hanno costituito le basi ed i successivi sviluppi per gli interventi della domiciliarità leggera:

- sostegno a percorsi di promozione del benessere delle persone anziane nel territorio;
- facilitazione alla mobilità e fruizione dei servizi, delle opportunità e dei legami sociali sul territorio, con particolare attenzione alle persone prive di rete familiare ed in condizioni sociali ed economiche più disagiate;
- aiuto e vicinanza in particolari situazioni nelle quali la persona anziana affronta una condizione di perdita progressiva della salute per la quale necessita di visite presso strutture sanitarie, situazioni quanto più faticose quando si è in assenza di una rete parentale e/o amicale di sostegno;
- valorizzazione del volontariato con base locale, in grado di svolgere azioni di sostegno e accompagnamento.

Appare necessario richiamare inoltre la delibera dell'ANAC n. 32 del 20/01/2016, avente ad oggetto "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore ed alle cooperative sociali", che prevede la possibilità di effettuare affidamenti ai soggetti del Terzo settore in deroga all'applicazione del codice dei contratti, introducendo il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali e detta le modalità di erogazione dei servizi sociali (cfr. par. 6) e i requisiti essenziali delle Convenzioni con le Associazioni di volontariato (cfr. par. 6.2) e che, tra l'altro, delinea, tra le finalità da perseguire con la collaborazione dei soggetti del terzo settore, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione, il raggiungimento di obiettivi sociali determinati, quali il miglioramento della qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e il godimento dei diritti di cittadinanza, la prevenzione, eliminazione o riduzione delle condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia.

1. Le procedure per l'individuazione delle Associazioni coinvolte nelle attività.

Per la gestione delle attività di accompagnamento e sostegno nell'ambito della domiciliarità leggera si è rilevata come modalità più opportuna quella dell'erogazione di un contributo ai soggetti attuatori, con contestuale sottoscrizione di una convenzione.

Al fine di orientare i concorrenti nella predisposizione della proposta progettuale e nel rispetto dei modelli già sperimentati in diverse realtà territoriali, il percorso di co-progettazione sarà articolato nelle seguenti fasi:

- Provvedimento deliberativo, da parte del Consiglio Circoscrizionale su proposta della Giunta Circoscrizionale, che approvi e pubblichi contestualmente:
 - le linee guida nelle quali sono indicati i criteri e le modalità che saranno utilizzati per l'individuazione delle Associazioni da coinvolgere nelle attività di domiciliarità leggera
 - il relativo schema di convenzione, in forza del quale si rende nota la volontà di procedere alla co-progettazione.
- Presentazione dei progetti, da parte dei soggetti proponenti, entro i termini che saranno resi noti alla data di pubblicazione delle presenti linee guida; il fac-simile dell'istanza, secondo quanto indicato all'art. 7 del citato Regolamento n. 373, sarà integrato con l'impegno di sottoscrivere la convenzione.
- Individuazione dei soggetti partner della Circoscrizione, mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti:
 - il possesso dei requisiti di ordine generale, tecnico, professionale e sociale (tra cui l'esperienza maturata nel settore);
 - il rispetto della soglia degli interventi previsti e le relative spese indicate a rimborso.
- Approvazione da parte della Giunta Circoscrizionale delle istanze pervenute e del connesso beneficio economico rappresentato dal riconoscimento del contributo concesso.
- Adozione della successiva determinazione dirigenziale di approvazione dell'impegno di spesa;
- Sottoscrizione della/e relativa/e Convenzione/i.

2. I soggetti coinvolti

2.a) i destinatari degli interventi.

In linea con le deliberazioni della Città sul tema delle prestazioni domiciliari, i destinatari degli interventi delle associazioni saranno individuati prioritariamente tra gli anziani ultra 65enni, autosufficienti. In considerazione dei bisogni emersi da parte di cittadini infra 65enni che presentano alcune criticità e necessità di sostegno, compresi anche eventuali accompagnamenti, si ritiene utile prevedere una maggiore flessibilità rispetto ai destinatari possibili, considerando come fruitori della domiciliarità leggera anche persone tra i 60 ed i 65 anni, che non ricevono altre prestazioni domiciliari, ma specificatamente segnalate dai servizi sociali.

2.b) le Associazioni di volontariato

I soggetti erogatori delle prestazioni di domiciliarità leggera sono preminentemente le Associazioni di volontariato, e/o altre associazioni no-profit, anche in partnership tra loro, con sede ed attività sul territorio comunale ed iscritte nell'apposito Registro delle Associazioni del Comune di Torino.

3. I criteri di accesso

Dalla disamina dei dati Istat e da ulteriori riflessioni si ritiene che in attesa della normativa regionale, per non andare in contraddizione con i criteri dell'intervento domiciliare singolo, si propone di norma l'utilizzo di una soglia ISEE calcolata indicativamente sulla base dei criteri dell'attuale delibera di C. C. 2012 per l'intervento singolo (€ 850,00 di reddito mensile, sotto

soglia di € 15.493,71 per proprietà mobiliari e di € 51.645,69 per quelle immobiliari); tale soglia ISEE, nel rispetto dei criteri di cui sopra, non dovrebbe essere superiore a € 15.000,00.

Altri parametri importanti da valutare per situazioni specifiche risultano essere:

- a. Senza rete o con rete fragile
- b. Casi sociali

4. Le modalità di accesso

L'anziano si rivolge al servizio sociale, che valuta il bisogno ed analizza la presenza o meno dei requisiti di accesso. Dopo la valutazione sociale (per indagare l'effettivo stato di bisogno e l'appropriatezza dell'intervento) e la valutazione economica, la persona viene segnalata all'Associazione per le attività di domiciliarità leggera ritenute necessarie.

Per tale segnalazione potrà essere prevista apposita modulistica.

Qualora l'anziano si rivolgesse direttamente all'Associazione, sarà l'Associazione stessa a valutare se indirizzarla ai servizi sociali o prenderla in carico direttamente. In tal caso l'intervento risulterà tra quelli rientranti nel 20% di co-finanziamento come descritto al punto successivo.

Poiché la domiciliarità leggera è già attiva da tempo, si procederà a verificare se gli anziani che già usufruiscono delle attività delle Associazioni possedano o meno i requisiti previsti al p.to 3.

5. Le attività richieste e i rimborsi previsti

Le Associazioni che intendono collaborare alla domiciliarità leggera dovranno garantire le attività sotto elencate:

- accompagnamento e aiuto da parte di un volontario, con auto messa a disposizione dall'Associazione o dal volontario, dalla residenza dell'assistito alle strutture ambulatoriali e/o sanitarie pubbliche o convenzionate per visite mediche, esami di laboratorio, cicli brevi di terapia, visite ospedaliere, qualora non vi provveda già il Servizio Sanitario Regionale;
- eventuale sostegno e compagnia presso le strutture ospedaliere durante terapie ed esami;
- accompagnamento, con auto messa a disposizione dall'Associazione o dal volontario, per il disbrigo di pratiche amministrative e/o per esigenze di vita di relazione, tra cui visite a parenti o a persone care, visite al cimitero per congiunti defunti e per la fruizione di attività di socializzazione, tempo libero o culturali
- eventuali interventi a favore della persona anziana in difficoltà e non in grado di provvedervi autonomamente (acquisti di alimentari, medicinali, prenotazioni di analisi e visite sanitarie, recupero referti medici presso ambulatori e ospedali, disbrigo pratiche, ecc...);
- telefonate di monitoraggio e compagnia a favore di anziani in condizione di solitudine segnalati dai Servizi;
- affidi leggeri/sostegno relazionale a domicilio

Sulla scorta dei dati storici delle attività svolte negli anni precedenti, si valuta che la necessità di accompagnamenti per l'anno 2019 si attesti in 3300 accompagnamenti. L'effettuazione degli accompagnamenti da parte di volontari, oltre alla gratuità, ha il valore aggiunto di una relazione personalizzata con un soggetto che offre la propria disponibilità di tempo e di attenzione al servizio degli altri: è quindi importante che il volontario sia presente, laddove possibile, ad esempio nel momento della visita/terapia, per sostenere l'anziano e rassicurarlo.

Si ritiene maggiormente arricchente, nonché più efficace, che al sistema degli accompagnamenti partecipi una pluralità di soggetti attuatori. Pertanto, i soggetti che

presenteranno i progetti dovranno rendersi disponibili ad eseguire un numero di accompagnamenti da un minimo di circa 400 ad un massimo di circa 1500. In caso di offerte, da parte dei soggetti proponenti di un numero complessivo di interventi superiore al necessario o alle risorse disponibili, la ripartizione degli interventi tra i soggetti prescelti verrà fatta in modo proporzionale.

Secondo lo stesso principio, l'affidamento leggero/sostegno domiciliare relazionale, deve essere improntato sulla creazione di un rapporto di fiducia e conoscenza tra l'anziano e il volontario continuativo nel tempo. I dati storici inducono a ritenere sufficiente poter disporre di 15 - 20 risorse annue complessive di affidamento leggero, da suddividere tra i vari soggetti proponenti.

Il numero e la consistenza dei progetti approvati sarà in ogni caso definito sulla base delle risorse effettivamente disponibili nel bilancio 2019.

Per lo svolgimento di tali attività è previsto un contributo a rendicontazione secondo i parametri sotto indicati:

- Assicurazione volontari (importo massimo per singola Associazione) max € 500,00
- singolo accompagnamento svolto con automezzo, intendendo sola andata € 7,00
- singolo accompagnamento svolto con automezzo, intendendo andata e ritorno effettuato in tempi brevi € 10,00
- accompagnamento svolto con automezzo con presenza, aiuto e compagnia del volontario in caso di necessità, con una distanza temporale notevole e/o di percorso tra l'andata e il riaccompagnamento a casa € 14,00
- accompagnamento "speciale" verso destinazioni nella cintura di Torino con eventuale successivo rientro a casa, preventivamente autorizzato dal Responsabile in P. O. dell'Area anziani del Servizio Sociale € 14,00
- affidi leggeri/sostegno relazionale domiciliare – quota annua da € 180 a € 240

.Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo, l'Associazione dovrà presentare: una relazione scritta sulle attività svolte, l'elenco degli accompagnamenti effettuati con indicazione della data e del nome del beneficiario, un rendiconto delle spese sostenute corrispondenti al valore degli accompagnamenti

A titolo di esempio si indicano le voci di spesa che potranno essere utilizzate al rendiconto:

- accompagnamento e/o intervento presso il domicilio della persona anziana: buoni benzina, ricariche cellulari, voucher parcheggi, ecc...;
- spese generali sostenute dall'Associazione: quota parte spese delle assicurazioni auto di proprietà dell'Associazione e piccole riparazioni auto sociali, quota parte delle spese per la gestione della sede;
- polizza/quietanza di pagamento assicurazione dei volontari impiegati;
- piccole spese a favore dell'anziano: prestazioni di primo intervento, acquisto di generi di prima necessità ecc... (tale tipologia di spesa dovrà essere concordata caso per caso con il servizio sociale).

L'Amministrazione potrà liquidare, su specifica richiesta delle Associazioni, una prima tranche pari al 70% del contributo concesso, dietro specifica istanza presentata dalle Associazioni ad esecutività della determinazione dirigenziale di approvazione del progetto nel suo complesso.

Successivamente le Associazioni potranno richiedere il saldo del 30% con presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nel periodo della convenzione.

L'Amministrazione provvederà all'erogazione del contributo di norma entro 90 gg. dalla presentazione dell'istanza e del rendiconto da parte dell'Associazione.

La mancata presentazione costituisce sopravvenuta mancanza di interesse al rimborso e deve intendersi come rinuncia allo stesso con il conseguente recupero dell'acconto versato, in linea con il Regolamento di erogazione dei contributi n 373 e la relativa nota informativa pubblicata sul sito della Circoscrizione.

Il Servizio si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e pezze giustificative delle attività svolte qualora lo ritenga necessario.

L'Amministrazione tramite i propri uffici e servizi provvederà ad effettuare le opportune verifiche, relativamente agli interventi sopraccitati.

In riferimento al percorso di co-progettazione individuato per la procedura, nel rispetto dell'autonomia delle Associazioni, viene riconosciuta la possibilità di intervenire in proprio sia rispetto a cittadini che si rivolgersero a loro autonomamente sia nel caso di ulteriori attività richieste dai cittadini già beneficiari di interventi di domiciliarità leggera nel limite del 20% del progetto stesso

E' fatto divieto alle Associazioni di prevedere/richiedere un'eventuale offerta libera per le attività per le quali beneficiano già di contributo

6. Il numero di prestazioni fruibili

Al fine di consentire un ampio accesso degli anziani a questo tipo di sostegno, si ritiene opportuno inserire un criterio che abbinì il n. degli assistiti al n. delle attività svolte a favore della stessa persona, in particolare per quanto riguarda gli accompagnamenti.

Il criterio di riferimento è quello di 25 accompagnamenti annui per persona, prevedendo possibili eccezioni per situazioni particolari da valutare con i Servizi Sociali territoriali.

Il numero massimo di accompagnamenti per persona previsti sarà inoltre da rapportare all'entità delle risorse disponibili.

7. Le comunicazioni Servizi sociali – Associazioni

La convenzione indicherà le forme, di norma scritte, di comunicazione tra servizio sociale e Associazioni e viceversa, relative ai nominativi delle persone che necessitino di accompagnamenti o di altre attività.

La convenzione prevederà inoltre monitoraggi periodici delle attività svolte dalle associazioni e delle persone che hanno fruito di sostegni.